



Comune di
NOGAROLE ROCCA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018-2020.
MODIFICA.**

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **cinque** del mese di **settembre** convocata a seguito di regolari inviti, la GIUNTA COMUNALE, composta dai signori:

Tovo Paolo	SINDACO	P
Trentini Luca	VICE SINDACO	P
Martini Elisa	ASSESSORE	A
Sandrini Sara	ASSESSORE	P
Brisighella Marco	ASSESSORE	P

Presenti:	4
Assenti:	1

si è riunita nella solita sala adunanze.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. **Di Marco Massimo**.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a discutere e deliberare sulla proposta di deliberazione il cui testo è riportato nei fogli allegati.

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018-2020. MODIFICA.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto e ritenuta la stessa meritevole di approvazione integrale senza modificazioni;

Richiamate le disposizioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 48;

Richiamato lo Statuto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 26 aprile 2004, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato il "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamato l'articolo 14, comma 3, del regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 13 novembre 2002, esecutiva ai sensi di legge;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000, dal responsabile dell'area affari generali e finanziari in ordine rispettivamente alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile del presente provvedimento;

Con votazione favorevole unanime, resa nelle forme di legge,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Successivamente con separata votazione unanime, la Giunta Comunale,

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – ultimo comma – del decreto legislativo n. 267/2000.

AREA AFFARI GENERALI E FINANZIARI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2018-2020. MODIFICA.

IL SINDACO

Atteso che:

- l'art. 39 della Legge n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999;
- a norma dell'art. 91 del TUEL gli stessi organi finalizzano tale programmazione alla riduzione delle relative spese;
- a norma dell'art. 1, comma 102, della L. n. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, e all'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/2001 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della L. n. 449/1997 e s.m.i.;
- secondo l'art. 3, comma 10 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla Legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dallo stesso decreto, deve essere certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Visto l'art. 22, comma 1, del D. Lgs. n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4, del D. Lgs. n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;

Considerato che il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con il Decreto 08/05/2018 ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", e che le stesse sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27.07.2018;

Rilevato che l'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della Legge n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

Richiamato l'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014, il quale ha stabilito che, a decorrere dall'anno 2014, gli enti locali assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento della relativa spesa con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di conversione (triennio 2011/2013) e che la programmazione di cui al presente atto avviene nel rispetto di tale limite;

Richiamata quindi la determinazione del Responsabile dell'area affari generali e finanziari n. 50 del 13.03.2015, con la quale, in applicazione del citato art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i, è stato quantificato il valore medio del triennio 2011/2013 in euro 755.464,92, valore che in osservanza dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 come riscritto dall'art. 4 del D.Lgs. 75/2017, tenuto conto delle linee di indirizzo (art. 2, comma 2.1), viene assunto a limite di spesa potenziale massima per la redazione dei piani triennali dei fabbisogni di personale superando il tradizionale concetto di dotazione organica (vedasi al riguardo anche la deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Puglia n. 111/2018/PAR datata 13 luglio 2018);

Valutate le proposte formulate dai responsabili degli uffici, riguardanti i profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi del citato del D.Lgs. n. 165/2001, art. 6, comma 4-bis;

Ritenuta, inoltre, nell'ambito dell'attuale dotazione organica dell'Ente (approvata con deliberazione G.C. n. 139 del 28/12/2016), l'insussistenza di eccedenze di personale valutata in relazione alla situazione finanziaria dell'Ente, tenuto conto delle disposizioni normative vigenti e delle seguenti considerazioni:

- a) le risorse umane allo stato impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e i processi di riorganizzazione ed ottimizzazione già attuati (razionalizzazione di alcune strutture) e in corso di realizzazione (digitalizzazione procedimenti amministrativi e flussi documentali);
- b) relativamente alle misure di razionalizzazione organizzativa che gli enti locali sono tenuti ad adottare, garantendo in ogni caso la riduzione delle dotazioni organiche entro i parametri definiti dal decreto di cui all'art. 263, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, che individua i rapporti medi dipendenti-popolazione validi per gli enti in condizioni di dissesto (parametri indicati per il triennio 2017-2019), attualmente utilizzabili quali limiti per individuare il rapporto medio tra numero di dipendenti e popolazione, si rileva che, stante il numero di dipendenti del Comune al 31/12/2017 in 12 su 3.638 abitanti, il medesimo rapporto risulta di 1/303, a fronte del parametro ministeriale che lo prevede in 1/150 (Decreto del Ministero dell'Interno 10.04.2017);
- c) questo Ente è stato interessato negli anni 2014-2016 da n. 2 cessazioni dal servizio (entrambe nel 2015), e nel gennaio del 2017 da ulteriore n. 1 cessazione;

Richiamata la normativa vigente in materia di assunzioni ed in particolare:

- l'art. 1, comma 228, della Legge n. 208/2015 (Legge Stabilità 2016), così come modificato dall'art. 22, comma 2, D.L. 24/04/2017 n. 50 in materia di capacità assunzionali: "228. *Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. 24.06.2014, n. 90, convertito, con*

*modificazioni, dalla Legge 11.08.2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'art. 1, comma 562, della L. 27.12.2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, **qualora il rapporto dipendenti/popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti/popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'art. 263, comma 2, del Testo Unico di cui al D.Lvo 267/2000, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75% per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti per gli anni 2017 e 2018.***

- la Legge di Bilancio per il 2017, legge n. 232 del 2016 che all'articolo 1, comma 479, lettera d), aveva previsto la possibilità, a decorrere dal 2018, con riferimento ai risultati dell'anno precedente, nei Comuni (soggetti al patto di stabilità nel 2015) che rispettano il saldo di cui al comma 466 della medesima legge, lasciando spazi finanziari inutilizzati inferiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali, di innalzare la percentuale del 25%, stabilita al primo periodo del comma 228, articolo 1, Legge n. 208 del 2015 (Legge di stabilità 2016), al 75% (percentuale aumentata al 90% dall'articolo 22, comma 3, del Decreto Legge n. 50 del 2017, convertito con modifiche dalla Legge 21/06/2017 n. 96) qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'Interno di cui all'articolo 263, comma 2, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000 (si veda per il triennio 2017/2019, il recente D.M. 10/04/2017).
- la Legge di Bilancio per il 2018, legge n. 205 del 2017 con l'articolo 1, comma 863 dispone modifiche all'articolo 1, comma 228, terzo periodo, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che pertanto risulta formulato come segue:
“Per i comuni con popolazione compresa ((tra 1.000 e 5.000)) abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento.”;

Richiamato l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), che prevede che gli enti locali destinino i budget assunzionali degli anni 2015 e 2016, riferiti alle cessazioni 2014 e 2015, nelle percentuali stabilite dalla normativa vigente, all'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie e alla ricollocazione delle unità in esubero coinvolte nei processi di mobilità delle Province e delle Città Metropolitane;

Rilevato che la Legge di Stabilità n. 208/2015, all'art. 1, comma 234, prevede che le modalità assunzionali ordinarie sono ripristinate una volta che nella regione è stato ricollocato il personale degli enti di area vasta in eccedenza. Tale accertamento è effettuato tramite il portale della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica;

Accertato che con comunicato n. 37870 del 18.7.2016 il Dipartimento della Funzione Pubblica informa che anche nella Regione del Veneto sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione di personale previste dalla normativa vigente, precisando che le assunzioni a tempo determinato e la mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente;

Verificati i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale, e atteso in proposito che questo Ente:

- ha rispettato il pareggio di bilancio per gli anni 2016 e 2017 di cui all'art. 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734 della legge 28.12.2015, n. 208

- avendo inviato nei termini prescritti la relativa certificazione (art. 1 comma 707, 2° periodo, della Legge n. 208/2015, art. 76, comma 4, del D.L. n. 112/2008);
- rispetta il succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, con riferimento alla media del triennio 2011-2013 e che il bilancio di previsione 2018/2020 è improntato nel rispetto di quanto sopra indicato;
 - che il rapporto fra spesa di personale e spesa corrente certificata con il rendiconto 2017, pari al 28,84%, risulta superiore al 25% di cui all'art. 3, comma 5 quater della Legge 114/2014 (tale parametro è stato disapplicato dall'art. 1, comma 228, L. n. 208/2015 per gli anni 2017/2018);
 - che con delibera della Giunta Comunale n. 14 del 31 gennaio 2018, è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2018/2020”;
 - rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla Legge 12.03.1999 n. 68;
 - non ha personale in esubero;
 - non ha dichiarato il dissesto finanziario e dall'ultimo Conto Consuntivo approvato (2017) non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
 - che questo Ente ha adempiuto agli obblighi di trasmissione dei dati del bilancio 2018/2020 e dei dati del consuntivo 2017 alla BDAP;
 - che ha rispettato i tempi medi dei pagamenti previsti dall'art. 41 del DL n. 66/2014 per l'esercizio finanziario 2017;

Dato atto, rispetto a quest'ultimo punto, che con sentenza n. 272/2015 del 01/12/2015 la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 41, comma 2, D.L. n. 66/2014, che stabiliva il divieto di procedere a qualsiasi forma di reclutamento, anche a tempo determinato, per le amministrazioni non in regola con l'indicatore dei tempi medi di pagamento;

Rilevato pertanto che, alla luce della normativa sopra richiamata, la capacità assunzionale è quella che risulta dalla sommatoria delle due quote seguenti:

- 1^ quota: 100% della spesa dei cessati nel 2017;
- 2^ quota: rappresentata dai resti di capacità assunzionali inutilizzati e trascinati da esercizi precedenti al 2017. Per questo quindi, è disponibile la parte non spesa dei budget relativi agli anni 2015-2016-2017, calcolati sulle cessazioni degli anni 2014/2016 come meglio esplitato nell'allegato al presente provvedimento;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Dato atto che in riferimento al criterio di determinazione del budget di spesa degli enti locali, per le assunzioni di personale a tempo indeterminato, sul quale calcolare la percentuale di sostituzione del personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente, la Sezione delle Autonomie (deliberazione 28/2015) ha ritenuto che “il budget assunzionale ... va calcolato imputando la spesa a regime per l'intera annualità”. Trattasi, pertanto di spesa del personale ordinariamente sostenuta (compresi gli oneri previdenziali e Irap a carico dell'ente) e non di spesa effettivamente sostenuta nell'anno di riferimento;

Dato atto che il documento di programmazione triennale del fabbisogno del personale viene elaborato dall'Amministrazione in ordine alle prioritarie esigenze di copertura dei posti vacanti, verificate le capacità assunzionali normativamente consentite in base alle risorse finanziarie previste nel bilancio previsionale e pluriennale e valutate le proposte dei dirigenti;

Richiamata la propria deliberazione n. 139 del 28.12.2016, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “Ridefinizione dell'assetto organizzativo e della dotazione organica del personale dipendente”, nella quale si è provveduto a ridefinire il modello organizzativo dell'Ente riducendo da tre a due le aree delle posizioni organizzative;

Richiamata la propria deliberazione n. 15 del 31 gennaio 2018, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Piano occupazionale del personale dipendente per il triennio 2018/2020", la quale prevedeva quanto segue:

- **anno 2018:** copertura n. 2 posti di istruttore di cat. C, come segue:
 - ✓ n. 1 istruttore amministrativo nell'area tecnica e demografica (ufficio demografico), con procedura di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lgs. 165/2001;
 - ✓ n. 1 istruttore amministrativo contabile nell'area affari generali e finanziari (ufficio ragioneria) mediante assunzione per concorso, previa procedura di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lgs. 165/2001.In caso di esito negativo delle procedure di cui sopra, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare le assunzioni dall'esterno nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- **anno 2019:** nessuno (salva la riproposizione/conclusione delle procedure dell'anno 2018, ove non concluse positivamente);
- **anno 2020:** nessuno (salva la riproposizione/conclusione delle procedure dell'anno 2019, ove non concluse positivamente);

Dato atto che:

- con determinazione n. 99 del 24 aprile 2018 il Responsabile dell'area affari generali e finanziari ha approvato i verbali n. 1 e 2 della Commissione Giudicatrice della selezione di mobilità indetto ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per copertura di un posto di istruttore amministrativo cat. C, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare agli uffici demografici, dando atto che la procedura si è conclusa con esito negativo;
- con determinazione n. 97 del 23 aprile 2018 il Responsabile dell'area affari generali e finanziari ha approvato i verbali n. 1 e 2 della Commissione Giudicatrice della selezione di mobilità indetto ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo n. 165/2001 per copertura di un posto di istruttore amministrativo contabile cat. C, a tempo pieno ed indeterminato da assegnare all'ufficio ragioneria – area affari generali e finanziari, dando atto che la procedura si è conclusa con esito negativo;
- con determinazione n. 123 del 17 maggio 2018 il Responsabile dell'area affari e generali ha quindi indetto concorso pubblico per esami, per la copertura del posto di cui sopra, approvando il bando relativo;

Richiamata la determinazione del responsabile dell'area affari generali e finanziari n. 134 del 24 maggio 2018 con la quale si è preso atto della cessazione del dipendente matricola 24;

Richiamata la nota agli atti del Comune al n. 6982 di protocollo in data 17 luglio 2018 con la quale la matricola n. 18 ha comunicato le proprie dimissioni volontarie e collocamento a riposo con decorrenza 1° gennaio 2019 (ultimo giorno di servizio 31.12.2018);

Dato atto che a seguito della ridefinizione della programmazione 2018/2020 di cui al presente provvedimento la spesa del personale in servizio a regime sarà pari a:

- anno 2018 euro 570.064,07
- anno 2019 euro 622.972,77
- anno 2020 euro 622.972,77

come evidenziato nell'allegato al presente provvedimento;

Considerato pertanto che si rende necessario provvedere in questa sede ad una nuova programmazione del fabbisogno del personale tenuto conto della necessità di assicurare il regolare funzionamento degli uffici e servizi pubblici;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, depositato agli atti istruttori di cui al presente provvedimento, rilasciato ai sensi dell'articolo 239 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROPONE

- 1) Di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale della presente proposta.
- 2) Di modificare aggiornandola, la programmazione inerente il fabbisogno del personale per il triennio 2018/2020, come segue:
 - **anno 2018:**
 - ✓ n. 1 istruttore amministrativo contabile nell'area affari generali e finanziari (ufficio ragioneria) mediante assunzione per concorso, previa procedura di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lgs. 165/2001 (in via di svolgimento come in premessa specificato);
 - ✓ copertura di n. 1 posto part time 30 ore settimanali (pari al 83,33%) di istruttore tecnico (cat. C) nell'area tecnica e demografica (ufficio edilizia privata) mediante assunzione per concorso, anche mediante scorrimento graduatoria di altro Ente Locale, previa procedura di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lgs. 165/2001.
 - **anno 2019:**
 - ✓ n. 1 istruttore direttivo tecnico, tempo pieno (cat. D), nell'area tecnica e demografica (ufficio tecnico) mediante assunzione per concorso, anche mediante scorrimento graduatoria di altro Ente Locale, previa procedura di mobilità esterna volontaria art. 30 D.Lgs. 165/2001 e mobilità collettiva artt. 34 e 34-bis D.Lgs. 165/2001.
 - **anno 2020:**
 - nessuno (salva la riproposizione/conclusione delle procedure sopracitate, ove non concluse positivamente);
- 3) Di dare atto che la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. n. 296/2006 e s.m.i., è pari a € 755.464,92 e che la spesa dei dipendenti in servizio a regime sarà pari a:
 - euro 570.064,07 per l'anno 2018;
 - euro 622.972,77 per l'anno 2019;
 - euro 622.972,77 per l'anno 2020;come evidenziato nell'allegato B al presente provvedimento;
- 4) Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione dei fabbisogni del personale così modificata, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, rispetta gli attuali vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", i limiti imposti dall'art. 1, commi 557 e seguenti della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale (spesa potenziale massima) e che s'intende adempiuto l'obbligo di adeguamento del piano alle linee di indirizzo di cui al decreto 8 maggio 2018.
- 5) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- 6) Di trasmettere la presente modifica al piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;

- 7) Di precisare che la programmazione triennale potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze ed in relazione alle limitazioni o vincoli derivanti da modifiche delle norme in materia di facoltà occupazionali e di spesa.
- 8) Di comunicare il presente provvedimento alle organizzazioni sindacali, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 6, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e del vigente CCNL Funzioni Locali 2016/2018 del 21 maggio 2018.
- 9) Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali di cui al Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

IL SINDACO
F.to Tovo Paolo



Comune di
NOGAROLE ROCCA

Verifica rapporto spesa del personale/spese correnti - SOLO PER MARGINI ANNO 2018 e prec. <i>(dati preconsuntivo 2017)</i>	
Spesa personale	
Macroaggregato 101 - redditi da lavoro dipendente al netto di FPV di entrata 2017	€ 514.615,73
Macroaggregato 102 - imposte e tasse	€ 34.380,61
Macroaggregato 103 - acquisto di beni e servizi (es. buoni pasto)	€ 152,10
Totale spesa di personale	549.148,44
Spesa corrente	1.904.022,33
Percentuale spesa personale/spese correnti	28,84%

Verifica rapporto dipendenti-popolazione <i>(dati al 31/12/2017)</i>	
Numero abitanti	3638
Numero dipendenti	12
Rapporto dipendenti/popolazione	1 / 303
<i>Parametro D.M.10/4/2017 per i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 1/150.</i>	parametro rispettato

Verifica rapporto spesa del personale/entrate correnti <i>(dati consuntivi ultimo triennio)</i>	
Totale spesa di personale anno precedente	549.148,44
Media Entrate correnti ultimo triennio	2.535.930,63
Percentuale spesa personale/entrate correnti (limite virtuosità: 24%)	22%

Parametro art. 1 co. 228 L. 208/2015 rispettato? SI

CALCOLO DEI MARGINI PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

(Cfr. Corte dei Conti Sez. Autonomie, deliberazione n.27 del 3/11/2014 e deliberazione 26 del 20/7/2015)

Calcolo resti per l'anno 2015		
Resti da anni precedenti		€ -
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato 2014	Anno 2014	€ -
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto nel 2015)	Anno 2015	€ -
Resti da riportare negli anni successivi		€ 0,00

Calcolo resti per l'anno 2016		
Resti		€ 0,00
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato 2015	Anno 2015	€ 47.076,03
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale assunto nel 2016)	Anno 2016	€ -
Resti da riportare negli anni successivi		€ 35.307,02

PARI AL 75% DEI CESSATI 2015

Calcolo resti per l'anno 2017		
Resti		€ 35.307,02
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato 2016	Anno 2016	€ -
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere nel 2017)	Anno 2017	€ 22.865,02
Resti da riportare negli anni successivi		€ 12.442,00

amm.vo anagrafe/stato civile

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2018		
Resti		€ 12.442,00
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato 2017	Anno 2017	€ 32.629,71
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere nel 2018)	Anno 2018	€ 41.919,20
Resti da riportare negli anni successivi		€ 3.152,51

100% DEI CESSATI 2017

amm.vo contabile + istru. Tecnico 30 ore

Limiti assunzioni a tempo indeterminato anno 2019		
Resti		€ 3.152,51
Spesa su base annua relativa a personale a tempo indeterminato cessato 2018	Anno 2018	€ 42.212,00
Utilizzo in sede di programmazione (=Spesa annuale relativa a personale da assumere nel 2019)	Anno 2019	€ 24.602,86
Resti da riportare negli anni successivi		€ 20.761,65

100% DEI CESSATI 2018

n. 1 istruttore direttivo tecnico

Spesa del personale a seguito modifica del piano triennale fabbisogno del personale 2018/2020:

presente provvedimento	ISTRUTTORE TECNICO C1 PART TIME 83,33%	tabellare	riproporzionato
	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	21.881,33	18.233,71
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE COMPRESO INAIL	5.689,15	4.740,77
	IRAP	1.859,91	1.549,87

presente provvedimento	ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO D1		
	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	23.808,10	23.808,10
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE COMPRESO INAIL	6.190,11	6.190,11
	IRAP	2.023,69	2.023,69

procedura in corso	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE C1		
	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	21.881,33	21.881,33
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE COMPRESO INAIL	5.689,15	5.689,15
	IRAP	1.859,91	1.859,91

CORRETTIVO SU 2017 PER ASSUNZIONE A OTTOBR	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE C1 ANAGRAFE		
	RETRIBUZIONI AL PERSONALE	21.881,33	15.148,61
	CONTRIBUTI OBBLIGATORI A CARICO DELL'ENTE COMPRESO INAIL	5.689,15	3.938,64
	IRAP	1.859,91	1.287,63

	A REGIME	ANNO 2018
totale spesa personale al netto delle voci escluse	536.996,14	536.996,14
TOTALE SPESA DI PERSONALE SU PROCEDIMENTI IN ATTIVAZIONE SUL 2018 A REGIME ANNU	85.976,63	85.976,63
ELEMENTO DI CORREZIONE SU 2018 PER COSTO ASSUNZIONI DA INIZIO ANNO 2018		52.908,69
TOTALE SPESA 2018 SUPPONENDO I PROCEDIMENTI A REGIME GIA' DA SETTEMBRE		570.064,07
TOTALE SPESA PERSONALE ANNI 2019/2020/2021 A REGIME	622.972,77	

VALORE MEDIO 2011/2013	755.464,92
DIFFERENZA COPERTURA SPESA RISPETTO AL LIMITE	132.492,15



Comune di
NOGAROLE ROCCA

PARERI EX ARTICOLO 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto che si intende adottare, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Nogarole Rocca, 05-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Foroni Armanda

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto che si intende adottare, essendo state eseguite tutte le procedure di legge previste per la fattispecie.

Nogarole Rocca, 05-09-2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Foroni Armanda

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

F.to Tovo Paolo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Di Marco Massimo

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line per la durata di quindici giorni consecutivi in conformità all'articolo 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

Nogarole Rocca, 13-09-2018

F.to Foroni Armanda

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____ per decorrenza dei termini, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

Nogarole Rocca, _____

F.to Foroni Armanda